ISTITUTO COMPRENSIVO di VILLANOVA MONDOVÌ
Corso Marconi, n. 37 - 12089 Villanova Mondovì
□ 0174.699.101 – 0174.599.121
□ cnic812005@istruzione.it cnic812005@pec.istruzione.it
www.icvillanovamondovi.edu.it

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DEGLI ALUNNI
(Allegato al regolamento d'istituto)

Il presente Regolamento è stato approvato dal Consiglio di Istituto in data 27/06/2024 ai sensi dell'art.4 del D.P.R. 249/1998 – Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria.

	TIPOLOGIA DI SANZIONI DISCIPLINARI	ORGANO COMPETENTE ALL'IRROGAZIONE DELLA SANZIONE
A	**ANNOTAZIONE** sul registro elettronico di classe da parte del docente.	Docente
B	**RICHIAMO** sul registro elettronico di classe da parte del docente: richiamo per mancanza di materiale, richiamo per mancanza di compiti, richiamo per comportamento.	Docente
C	**NOTA DISCIPLINARE** sul registro elettronico da parte del docente.	Docente / Coordinatore di classe
D	**ALLONTANAMENTO DAL GRUPPO CLASSE** (per un periodo non superiore ai 15 giorni) **e frequenza obbligatoria con attività mirate da svolgere in Istituto**. Viene disposto dal D.S. su delibera del Consiglio di Classe	Consiglio di classe con componente allargata
E	**ALLONTANAMENTO DALLA COMUNITÀ SCOLASTICA** (per un periodo superiore ai 15 giorni). Si tratta di un provvedimento irrogato solo nei casi di gravi reati o di pericolo per l'incolumità delle persone. Viene disposto dal D.S. su delibera del Consiglio di Istituto, convocato in seduta straordinaria.	Proposte dal Consiglio di classe e adottate dal Consiglio di Istituto

SCHEMA DELLE SANZIONI DISCIPLINARI
❖ Prima di procedere all'assegnazione di una sanzione disciplinare, i docenti metteranno in atto richiami verbali. ❖ Per le annotazioni e i richiami si fa riferimento ad ogni singolo quadrimestre (a fine quadrimestre il conteggio viene azzerato). ❖ Le assenze numerose verranno segnalate alla famiglia tramite "comunicazione alle famiglie" (lettera) caricata sul registro elettronico. ❖ Le annotazioni, i richiami e le note disciplinari influiranno sulla valutazione di comportamento. ❖ Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto come previsto dall' art. 4, comma 3, DPR 249/1998.

A	**ANNOTAZIONE**	*L'annotazione sul registro elettronico è una **segnalazione saltuaria per dimenticanza (con spunta "visibile alla famiglia")*** *L'annotazione rimane soprattutto una <u>comunicazione</u> fra docente e famiglia.*	
	DOVERI	*INFRAZIONI*	*SANZIONI*
	Svolgimento compiti, organizzazione e completezza del materiale scolastico	Dimenticanze materiale essenziale (es: compasso, squadre, tastiera, scarpe da ginnastica e libri	Le ANNOTAZIONI per mancanza del materiale segnalano alla famiglia
	necessario allo svolgimento delle attività.	indispensabili per lo svolgimento della lezione in classe).	l'inadempienza dell'alunno. In base alla

			gravità/frequenza delle dimenticanze, anche a seguito di accordi presi all'interno dei singoli Dipartimenti, verrà inserito un RICHIAMO PER MATERIALE (mappe, schemi, materiale tecnico o artistico…) a discrezione del docente.
		Mancanza di compiti.	Le ANNOTAZIONI per mancato svolgimento dei compiti segnalano alla famiglia l'inadempienza dell'alunno. In base alla gravità/frequenza delle dimenticanze, anche a seguito di accordi presi all'interno dei singoli Dipartimenti, verrà inserito un RICHIAMO PER MANCATO SVOLGIMENTO COMPITI a discrezione del docente.
		Mancata riconsegna delle verifiche firmate.	Dopo <u>n.2 verifiche non riconsegnate,</u> il docente comunica alla famiglia tramite ANNOTAZIONE che le verifiche scritte non verranno più consegnate all'alunno, ma saranno conservate a scuola e messe a disposizione dei genitori durante l'orario di ricevimento settimanale.

	RICHIAMO	*Il richiamo sul registro elettronico* ***può essere assegnato per motivi di COMPORTAMENTO, COMPITI, MATERIALE.*** *Ha valore negativo e serve per richiamare l'attenzione della famiglia sulla trascuratezza di alcuni doveri dello studente.*	
	DOVERI	*INFRAZIONI*	*SANZIONI*
	Organizzazione e completezza del materiale scolastico necessario allo svolgimento delle attività.	• Dopo ripetute annotazioni di mancanza materiale. • Per le discipline pratiche quali Arte e Immagine, Tecnologia, Musica e Scienze Motorie si procederà direttamente con il	**Richiamo per MATERIALE** sul registro assegnato dal docente.
		RICHIAMO per MATERIALE, se la dimenticanza riguarda il	

		materiale indispensabile allo svolgimento dell'attività pratica.	
	Puntualità e completezza nell'esecuzione dei compiti assegnati.	Ripetute mancanze di compiti (a discrezione del docente anche in base agli accordi di Dipartimento).	**Richiamo per COMPITI** sul registro assegnato dal docente.
	Comportamento corretto e collaborativo nell'ambito dello svolgimento dell'attività didattica.	• Grave e ripetuto disturbo delle attività/lezioni. • Comportamento poco educato nei confronti dei compagni. • Rifiuto a svolgere le attività didattiche proposte. • L'alunno ha lo smartphone non spento e riceve notifiche: il telefono squilla, lo smartwatch segnala messaggi in arrivo ecc …	**Richiamo di COMPORTAMENTO** sul registro assegnato dal docente. A seguito di n.3 RICHIAMI per COMPORTAMENTO il coordinatore di classe procede all'assegnazione di una NOTA DISCIPLINARE.

C	**NOTA DISCIPLINARE**		
	DOVERI	*INFRAZIONI*	*SANZIONI*
	Comportamento educato e rispettoso nei confronti del Dirigente Scolastico, dei docenti, del personale ATA e dei compagni.	• Linguaggio e/o dei gesti offensivi • Minacce • Aggressione verbale • Aggressione fisica • Mancato rispetto della proprietà altrui.	**NOTA DISCIPLINARE** assegnata dal docente sul registro elettronico.
	Comportamento corretto e collaborativo nell'ambito dello svolgimento dell'attività didattica.	• Disturbo grave della lezione/attività. • Rifiuto ripetuto a svolgere le attività proposte dal docente, causando interruzione dell'attività didattica e disturbo per i compagni	**NOTA DISCIPLINARE** assegnata dal docente sul registro elettronico.
	Rispetto dei regolamenti e delle norme sulla sicurezza.	Inosservanza volontaria e ripetuta.	**NOTA DISCIPLINARE** assegnata dal docente sul registro elettronico.
	Rispetto del divieto di utilizzo di qualsiasi dispositivo digitale.	Utilizzo non autorizzato di dispositivi digitali in ambiente scolastico (chiamate e/o messaggistica, giochi, ascolto musica, foto, video ecc.) e	**NOTA DISCIPLINARE** assegnata dal docente sul registro elettronico. Il dispositivo viene requisito e consegnato in segreteria per la

		comunque non a fine didattico espressamente autorizzato dai docenti	custodia. Tale dispositivo dovrà essere ritirato in breve tempo da un genitore/tutore.
	Rispetto della privacy di tutto il personale della scuola.	Utilizzo di cellulari o altri dispositivi elettronici nell'Istituto, in violazione al regolamento di Istituto e alle norme di cui al D.lgs.196/2003 con conseguente violazione della privacy, tramite divulgazione di immagini, filmati e/o utilizzo improprio di account altrui.	**NOTA DISCIPLINARE** assegnata dal docente sul registro elettronico. Il dispositivo viene requisito e consegnato in segreteria per la custodia. Tale dispositivo dovrà essere ritirato in breve tempo da un genitore/tutore.
	Utilizzo corretto delle strutture, delle strumentazioni e dei sussidi didattici della scuola.	Danneggiamento volontario e doloso.	**NOTA DISCIPLINARE** assegnata dal docente sul registro elettronico.
	Corresponsabilità nel rendere e nel mantenere accoglienti gli ambienti scolastici.	Mancato rispetto degli ambienti scolastici.	**NOTA DISCIPLINARE** assegnata dal docente sul registro elettronico.
	Rispetto delle norme previste dal patto di Corresponsabilità ed in generale dalle norme etiche e civili.	Gravi reati, atti vandalici o che possono ingenerare pericolo per l'incolumità delle persone.	**NOTA DISCIPLINARE** assegnata dal docente sul registro elettronico.

D	**ALLONTANAMENTO DAL GRUPPO CLASSE** (per un periodo non superiore ai 15 giorni)		
	DOVERI	*INFRAZIONI*	*SANZIONI*
	Rispetto dei regolamenti d'Istituto, comportamento corretto nei confronti di tutto il personale scolastico, del Dirigente scolastico, dei locali, delle attrezzature.	Al Raggiungimento di almeno tre note disciplinari Gravi violazioni al regolamento di istituto	**ALLONTANAMENTO DAL GRUPPO CLASSE** (per un periodo superiore ai 15 giorni) **e frequenza obbligatoria con attività mirate da svolgere in Istituto**. I singoli docenti e/o il coordinatore di classe richiedono la convocazione di un Consiglio di Classe straordinario per valutare l'opportunità di sanzioni

			disciplinari di maggiore entità (come l'allontanamento dal gruppo classe). Il Consiglio di classe, con componente allargata (rappresentanti dei genitori, fatto salvo il dovere di astensione, qualora faccia parte dell'organo il genitore dello studente sanzionando) si riunisce e delibera in merito alla sanzione "D" del presente regolamento. La definizione del numero di giorni previsti di allontanamento dal gruppo classe, la specifica dei giorni,le attività mirate e la modalità di svolgimento spettano ai docenti facenti parte del Consiglio e all'approvazione del Dirigente scolastico. *(rif. specifiche procedurali allegate)*

E	**ALLONTANAMENTO DALLA COMUNITÀ SCOLASTICA** (per un periodo superiore ai 15 giorni)		
	DOVERI	*INFRAZIONI*	*SANZIONI*
	Rispetto della persona	Reati che violino la dignità e il rispetto della persona umana (ad es. violenza privata, minaccia, percosse, ingiurie, reati di natura sessuale, atti riconosciuti come bullismo e cyberbullismo) tali da configurare una fattispecie astratta di reato prevista dalla normativa penale o qualora sussista una concreta situazione di pericolo per l'incolumità delle persone (ad es. incendio o allagamento)	**ALLONTANAMENTO DALLA COMUNITÀ SCOLASTICA** (per un periodo superiore ai 15 giorni) ed eventuale allontanamento dello studente dalla comunità scolastica fino al termine dell'anno scolastico. *(rif. specifiche procedurali allegate)*

Specifiche procedurali per l'irrogazione delle sanzioni di tipo "D" ed "E"

SANZIONE DI TIPO "D"- Allontanamento dal gruppo classe

1. In caso di gravi violazioni al regolamento di istituto i singoli docenti e/o il coordinatore di classe potranno richiedere la convocazione di un Consiglio di Classe straordinario per valutare l'opportunità di sanzioni disciplinari di maggiore entità (come l'allontanamento dalla comunità scolastica). Tale richiesta scritta al Dirigente viene redatta dal coordinatore di classe. La richiesta di convocazione di un consiglio di classe straordinario dovrà essere accompagnata da una breve relazione relativa ai fatti e comportamenti oggetto di possibile sanzione.

2. Il responsabile dell'istruttoria individuato dal Dirigente (solitamente il coordinatore di classe) sarà tenuto a curare le varie fasi del procedimento disciplinare, fermo restando la responsabilità finale del dirigente scolastico.
3. Il Dirigente, affiancato dal responsabile dell'istruttoria, raccoglierà tutti gli elementi necessari per appurare le dinamiche e le responsabilità dell'evento.
4. Il Dirigente scolastico convocherà il Consiglio di Classe completo di tutte le sue componenti e provvederà ad informare per iscritto la famiglia dell'allievo dell'avvenuto avvio del procedimento disciplinare. In detta comunicazione si farà esplicito riferimento alla possibilità di depositare memorie difensive scritte e/o alla possibilità per i genitori o affidatari di partecipare al Consiglio di classe eventualmente accompagnati dall'allievo, per consentire l'esercizio del diritto di difesa. A tal fine verranno loro comunicate la data, l'ora, la sede e l'ordine del giorno del Consiglio di classe.
5. In detta sede saranno ascoltati i genitori dell'allievo e l'allievo stesso (se presenti). I genitori o affidatari potranno richiedere di avvalersi della conversione dell'eventuale sanzione di allontanamento dalla comunità scolastica nelle sanzioni sostitutive della sospensione come previsto dal D.P.R. 249/98 art. 4 comma 5.
6. Il Consiglio di Classe potrà irrogare la sanzione della sospensione per periodi non superiori a quindici giorni. Qualora si prevedesse una sanzione per periodi superiori ai quindici giorni, dovrà essere successivamente convocato il competente Consiglio di Istituto che adotterà analoga procedura prevista nei commi precedenti.
7. Della seduta dell'Organo Collegiale sarà redatto un verbale analitico e preciso contenente l'individuazione dei presenti, degli assenti e del segretario verbalizzante. Nell'esposizione della fattispecie di infrazione, saranno menzionati con precisione gli atti acquisiti e le testimonianze verbali, nonché la motivazione del provvedimento. Si farà altresì riferimento al percorso logico che ha portato alla determinazione della sanzione che dovrà risultare coerente con le risultanze dell'istruttoria.
8. In base alle risultanze del verbale dell'Organo Collegiale, il Dirigente Scolastico redigerà l'atto conclusivo di
assoluzione o di irrogazione della sanzione. Il provvedimento conterrà le motivazioni che hanno portato alla determinazione dell'eventuale sanzione. Verrà inoltre indicato il termine e l'organo (Organo di Garanzia Interno) davanti al quale eventualmente impugnare in prima istanza il provvedimento stesso.
9. Il provvedimento verrà notificato per iscritto ai genitori o affidatari entro 5 giorni. In ogni caso la sanzione, affinché sia più efficace sotto il profilo educativo, potrà essere attuata immediatamente dopo la notifica, anche prima che siano scaduti i termini per l'impugnazione o , in ogni caso, a discrezione del Consiglio di classe, su approvazione del D.S.

SANZIONE DI TIPO "E"- Allontanamento dalla comunità scolastica (superiore a quindici giorni)

1. Per reati che violino la dignità e il rispetto della persona umana (ad es. violenza privata, minaccia, percosse, ingiurie, reati di natura sessuale, atti riconosciuti come bullismo e cyberbullismo) tali da configurare una fattispecie astratta di reato prevista dalla normativa penale o qualora sussista una concreta situazione di pericolo per l'incolumità delle persone (ad es. incendio o allagamento) sono previste sanzioni che comportano l'allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo superiore ai 15 giorni ed eventuale allontanamento dello studente dalla comunità scolastica, fino al termine dell'anno scolastico come da articoli 4 comma 9 e 9 bis del DPR 235/2007.
2. In tale periodo di allontanamento, la scuola promuoverà – in coordinamento con la famiglia dello studente e, ove necessario, con i servizi sociali e l'autorità giudiziaria - un percorso di recupero educativo mirato alla responsabilizzazione e al reintegro, ove possibile, nella comunità scolastica.
3. Le sanzioni che prevedono l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica fino al termine dell'anno scolastico con eventuale esclusione dello stesso dallo scrutinio finale o non ammissione all'esame di
stato conclusivo del corso di studi (art. 4 - comma 9 bis e 9 ter D.P.R. 235/2007) sono previste nel caso in cui ricorrano situazioni di recidiva, per reati che violino la dignità e il rispetto per la persona umana, oppure atti di grave violenza o connotati da una particolare gravità tali da determinare seria apprensione a livello sociale, qualora non siano esperibili interventi per un reinserimento responsabile e tempestivo dello studente nella comunità durante l'anno scolastico.
Nei suddetti casi la sanzione è costituita dall'allontanamento dalla comunità scolastica con l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi o, nei casi meno gravi, dal solo allontanamento fino al termine dell'anno scolastico.

4. Come previsto dal DPR 235 del 2007, le sanzioni disciplinari che prevedono l'allontanamento dalla comunità scolastica possono essere irrogate soltanto previa verifica della sussistenza di elementi concreti e precisi dai quali si desuma che l'infrazione disciplinare sia stata effettivamente commessa da parte dello studente incolpato.
5. Il temporaneo allontanamento dello studente dalla comunità scolastica può essere disposto solo in caso di gravi o reiterate infrazioni disciplinari, per periodi non superiori ai quindici giorni.
6. Nei periodi di allontanamento non superiori a quindici giorni deve essere previsto un rapporto con lo studente e con i suoi genitori tale da preparare il rientro nella comunità scolastica.
7. Nei periodi di allontanamento superiori ai quindici giorni, in coordinamento con la famiglia e, ove necessario, anche con i servizi sociali e l'autorità giudiziaria, la scuola promuove un percorso di recupero educativo che miri all'inclusione, alla responsabilizzazione e al reintegro, ove possibile, nella comunità scolastica.
8. L'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica può essere disposto anche quando siano stati commessi reati che violano la dignità e il rispetto della persona umana.
9. Con riferimento alle sanzioni occorrerà evitare che l'applicazione delle stesse determini, quale effetto implicito, il superamento dell'orario minimo di frequenza richiesto per la validità dell'anno scolastico.
Occorrerà dunque prestare una preventiva attenzione allo scopo di verificare che l'allontanamento dello studente non comporti comunque il raggiungimento di un numero di assenze tale da compromettere la possibilità di essere valutato in sede di scrutinio o di esame finale.
10. Le sanzioni disciplinari sono sempre ispirate, per quanto possibile, alla riparazione del danno. (art.4 comma 5 DPR. 235/2007).
11. Allo studente è sempre offerta la possibilità di convertire la sanzione disciplinare in attività a favore della comunità scolastica che potranno essere: attività di volontariato, attività di progettazione di materiali; semplici lavori di riordino dei sussidi della scuola, attività di ricerca, riordino di biblioteche di plesso, frequenza di specifici corsi di formazione su tematiche di rilevanza sociale o culturale, produzione di elaborati.